

ALLEGATO "B"



REGIONE CAMPANIA

**ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA**

CAPITOLATO D'ONERI

REGIONE CAMPANIA – SETTORE Ricerca Scientifica, Via Don Bosco n. 9/E, Napoli - **Bando di gara: "Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione della attività di promozione per la internazionalizzazione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006 in ordine alle possibilità di trasferimento tecnologico generate dalle specifiche attività settoriali rispetto ai mercati internazionali dell'Area Cina e India - Importo a base d'asta del servizio: € 1.300.000,00**

ART.1 – STAZIONE APPALTANTE

ART. 2 - OGGETTO DELLA GARA

ART.3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

ART.4 – RIFERIMENTI NORMATIVI

ART.5 – LUOGO E DURATA DEL SERVIZIO

ART. 6- REQUISITI DI AMMISSIONE

ART.7- RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E GEIE

ART.8 - GARANZIE

ART.9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART.10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI
ESPLETAMENTO DELLA GARA

ART.11 - STIPULA DEL CONTRATTO

ART.12 – PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART.13 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI
PAGAMENTO

ART.14 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

ART.15 – PENALI

ART.16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

ART.17 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

ART.18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART.19 – AFFIDAMENTO A TERZI E DANNI

ART.20 – FORO COMPETENTE

ART.21 – PUBBLICITA' E TERMINI ENTRO I QUALI RICHIEDERE
CHIARIMENTI

ART.22 – PRIVACY

ART.1 –STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania Area Generale di Coordinamento “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”, Settore Ricerca Scientifica Via Don Bosco n. 9/E, Napoli.

Responsabile del Procedimento:

Dott. Nicola Marco Fabozzi - Via don Bosco, 9/e – Napoli – tel. 081.7968316 – fax 081.7968366 – n.fabozzi@maildip.regione.campania.it

sito internet: www.regione.campania.it

2) Categoria di servizio e descrizione

Categoria di servizio 11

Codice CIG 0053925450

Per le Aziende partecipanti il pagamento, pari a € 80,00 (ottanta/00 euro) potrà essere effettuato:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avpl.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. Il partecipante dovrà allegare copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul c/c postale n. 73582561, intestato a “AUT.CONTR.PUBB”, via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA (cod. fisc. 97163520584), presso gli uffici postali. La causale del versamento dovrà riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Il partecipante dovrà allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avpl.it>

ART.2 –OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura aperta ha per oggetto **l’affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dell’attività di promozione per la internazionalizzazione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza in ordine alle possibilità di trasferimento tecnologico generate dalle specifiche attività settoriali rispetto ai mercati internazionali dell’area Cina e India , allo**

scopo di assicurare il rafforzamento e la presenza dei Centri Regionali di Competenza nei mercati sopra individuati.

Il contesto di riferimento

Il P.O.R. Campania 2000-2006, Asse prioritario di riferimento III- Risorse Umane – Misura 3.16 Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita ed allo sviluppo sostenibile del sistema Campania, Azione b) prevedeva la necessità di costituire una rete di Centri Regionali di Competenza per il trasferimento tecnologico a favore dei sistemi locali di sviluppo e delle specializzazioni produttive locali.

L'azione b) è stata attuata sulla base del documento recante la “ Strategia regionale per lo sviluppo dell’Innovazione” che, attraverso un’analisi dei fabbisogni e delle potenzialità di sviluppo emergenti dal territorio e dalle filiere regionali, ha individuato sette specifiche aree di intervento per la costituzione dei CRdc:

1. Analisi e monitoraggio del rischio ambientale;
2. Biologia avanzata e sue applicazioni;
3. Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali;
4. Produzioni agro-alimentari;
5. Nuove tecnologie per le attività produttive;
6. Tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
7. Trasporti.

Con deliberazione del 31 luglio n.3793, la Giunta Regionale ha approvato il documento recante le “Metodologie per la realizzazione dei Centri regionali di Competenza” (CRdC), a seguito del quale sono stati individuati i dieci CRdC indicati nell’elenco disponibile sul sito internet www.regione.campania.it.

Obiettivo primario dei CRdC è il potenziamento della Ricerca scientifica attraverso la diffusione dell’Innovazione verso il comparto produttivo tramite il raccordo tra il mondo dell’Università e quello delle Imprese, al fine di trasformare i progetti di ricerca in iniziative imprenditoriali di successo. Risulta, infatti, difficile per le PMI, in un tessuto produttivo frammentato come quello campano e in generale dell’Italia Meridionale, affrontare autonomamente le esigenze di innovazione e ricerca.

I CRdC sono deputati a favorire lo sviluppo di reti e relazioni tra gli attori (centri di ricerca e imprese) presenti nella regione mettendo a frutto il patrimonio di competenze già radicato in

Campania. Ogni Centro è tenuto a concorrere alla creazione di cluster ad alta intensità di conoscenza e alla promozione di contesti favorevoli per le strategie e lo sviluppo del sistema economico regionale, ponendosi l'obiettivo e il compito di coordinare ed integrare i poli di ricerca distribuiti sul territorio campano, nonché di assumere come strategia fondante l'evoluzione, il potenziamento e il trasferimento delle innovazioni tecnologiche.

La missione è quindi di favorire la costruzione di una salda rete tra le competenze scientifiche presenti e i centri di eccellenza, superando la frammentazione e la separazione dei gruppi. La missione è quindi di favorire la costruzione di una salda rete tra le competenze scientifiche presenti e i centri di eccellenza, superando la frammentazione e la separazione dei gruppi di ricerca operanti in Campania, che consenta di creare un'organizzazione al servizio del territorio capace di finalizzare le attività di ricerca, nel reciproco rispetto dell'autonomia scientifica.

In sintesi la missione prioritaria dei CRdC è quella di:

- ✓ Colmare il divario tra le attività di ricerca degli Enti presenti e le esigenze nei progetti di innovazione delle Imprese attraverso la caratterizzazione applicativa della ricerca;
- ✓ Offrire le condizioni ambientali più utili alla realizzazione di attività di ricerca applicata e favorire il trasferimento tecnologico dei risultati;
- ✓ Orientare il sistema della ricerca regionale verso una concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso il coordinamento manageriale e la cooperazione tra istituti di ricerca e partner pubblico-privati;
- ✓ Promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nella realizzazione di progetti d'innovazione;
- ✓ Promuovere la nascita di imprese Knowledge-based;
- ✓ Determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per le imprese interne ed esterne alla Regione a investire in settori high-tech emergenti;
- ✓ Integrare le attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un incubatore per lo sviluppo e la brevettazione di componenti tecnologiche innovative, prototipi e ricerca precompetitiva;
- ✓ Esercitare attività di alta formazione in sinergia con Università ed enti di ricerca.

I centri di competenza si configurano con una unità tematica nell'ambito regionale, e concentrano le attività di Ricerca, trasferimento tecnologico e consulenza, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e raggiungere livelli di efficienza ed eccellenza.

L'elevato livello di specializzazione dei Centri incrementa la qualità dell'offerta e consente di innescare processi virtuosi di raccordo e sviluppo tra il mondo della ricerca e il tessuto imprenditoriale regionale.

I CRdC permettono l'ottimizzazione e la focalizzazione delle risorse presenti su territorio regionale ed afferenti ad istituzioni diverse. Essi, infatti, non costituiscono una nuova struttura di ricerca che si aggiunge a quelle già operanti, bensì una messa a sistema di quelle esistenti, che potenzia gli aspetti trasferibili della ricerca, valorizzando le eccellenze delle singole unità di ricerca, e rinvigorendo il tessuto imprenditoriale locale.

Il valore aggiunto dei CRdC è rappresentato dall'integrazione delle competenze e dalla disponibilità di un patrimonio di attrezzature, altamente innovative rispetto al territorio, finanziate dall'intervento regionale sui fondi FESR.

I Centri di Competenza forniscono, infine, una risposta al fabbisogno di innovazione delle imprese in quanto hanno come obiettivo la definizione del percorso più efficace verso l'innovazione garantendo la realizzazione dei progetti di natura diversa grazie alla presenza di partner con competenze differenziate.

I dieci Centri Regionali di Competenza hanno raggiunto un elevato stato di avanzamento e che i risultati scientifici hanno conseguito livelli di eccellenza.

La Regione Campania, con Deliberazione n. 2244 del 30/12/2006 nella quale ha attribuito all'Assessorato alla Ricerca Scientifica la governance del "sistema" dei risultati scientifici e tecnologici dei CRdC, ha ritenuto di dover provvedere in maniera incisiva al trasferimento dei risultati scientifici e tecnologici dei CRdC. Con la stessa Deliberazione la Regione Campania ha deciso di focalizzare le aree geografiche internazionali verso le quali realizzare gli interventi per il trasferimento dei risultati scientifici e tecnologici ai quali sono pervenuti i CRdC, di individuare, tra le aree indicate nelle "Linee Diretrici dell'Attività di promozione 2007" degli scambi e delle collaborazioni commerciali e istituzionali redatte dal Ministero del Commercio Internazionale, i paesi Area Cina e India. L'area va considerata come un mercato unico - secondo il Piano di promozione del Made in Italy 2006 del Ministero per il Commercio Internazionale - con riferimento ai Paesi Area Cina e India.

Il Servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e garantire:

A. Studio di fattibilità dell'iniziativa

La prima fase consiste in uno studio e in un'analisi approfondita delle competenze e delle attività di ciascun CRdC attraverso l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie disponibili sui siti dei Centri indicati nell'elenco di cui al sito internet

www.regione.campania.it e attraverso un costante collegamento con ciascun CRdC. Lo studio è propedeutico all'individuazione, nei mercati di riferimento, delle opportunità esistenti per ciascun Centro di Competenza in termini di possibili partnership, di identificazione di clienti e/o fornitori, di investimenti etc.

B. Progettazione esecutiva delle attività di promozione

La seconda fase ha inizio successivamente alla condivisione dello studio di fattibilità con la Regione Campania e con ciascun CRdC. Questa fase consiste nella progettazione di azioni di marketing internazionale mirate alla promozione sui nuovi mercati dei CRdC sia individualmente che collettivamente.

C. Realizzazione

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla realizzazione degli eventi programmati e alle spese necessarie, sia per il personale regionale che dei Centri di Competenza, relative ai trasferimenti, al vitto e all'alloggio e quanto utile per lo svolgimento delle azioni di marketing di cui al punto B.

A. Studio di Fattibilità: attività

- Individuazione del contesto di riferimento;
- Analisi del contesto di riferimento ;
- Analisi prodotto/mercato;
- Individuazione delle principali regioni geografiche nell'ambito dell'area Cina e India di particolare interesse per ciascun CRdC;
- Ricerca partner per la definizione di accordi di cooperazione;
- Strategia di intervento.

B. Progettazione esecutiva delle attività di promozione: attività

- Elaborazione di Piani di Marketing;
- Individuazione di eventi, fiere e workshop, internazionali di interesse per la diffusione della conoscenza delle attività dei CRdC;
- Progettazione di missioni economiche nei paesi dell'area Cina e India.. In tale ottica, si precisa che la ditta aggiudicataria dovrà progettare l'organizzazione di:

- almeno n.1 (uno) evento/missione comune con la partecipazione di tutti i centri di competenza;
- almeno n.1 (uno) azione di promozione/missione per ciascun centro di competenza;
- Individuazione di azioni e/o materiale per la divulgazione dei risultati delle azioni di promozione;
- Cronoprogramma delle attività.

C. Realizzazione

Realizzazione di missioni economiche nei paesi dell'area Cina e India.

In tale ottica, si precisa che la ditta aggiudicataria dovrà organizzare e sostenere le spese per

- l'organizzazione di:
 - a. almeno n.1 (uno) evento/missione comune con la partecipazione di tutti i centri di competenza;
 - b. almeno n.1 (uno) azione di promozione/missione per ciascun centro di competenza;
- Realizzazione di azioni e/o materiale per la divulgazione dei risultati delle azioni di promozione;

In particolare, sono ammesse le spese seguenti, purché sostenute direttamente dal soggetto aggiudicatario nei confronti dei fornitori e rientranti in un unico programma coerente di intervento:

- Spese per l'organizzazione e partecipazione a fiere, eventi, seminari, convegni conferenze, workshop;
- Spese relative alla progettazione, locazione, allestimento e gestione di spazi espositivi;
- Trasferimenti da e per l'area delle singole iniziative promozionali;
- Spese di vitto e di alloggio;
- Spese per il trasporto di materiali, fornitura a noleggio di apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle azioni;
- Costi di materiale per presentazione, divulgazione dei risultati dell'iniziativa.;
- Servizi di interpretariato e di assistenza in loco;

- Comunicazione a mezzo media italiani ed esteri volti alla diffusione della conoscenza di fiere, eventi, seminari, convegni, conferenze e workshop, inerenti il progetto, nel limite massimo del 10% del totale delle spese ammissibili.

Le spese di partecipazione alle missioni individuali e collettive dei CRdC, di cui al punto B, dovranno essere sostenute per max n.3 (tre) persone indicate dalla Regione Campania e max n.3 (tre) persone per ciascun Centro di Competenza.

Le spese dovranno essere contenute nei limiti degli importi previsti dal Disciplinare Regionale per l'Acquisizione di Beni e Servizi approvato con DGR n.1498/04 e ss.mm. Ii.

Si farà inoltre riferimento all'Allegato del regolamento CE n.448/2004 della Commissione.

ART. 3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio ammonta ad Euro1.300.000,00 IVA compresa, se dovuta.

ART. 4 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono finanziate con risorse del POR Campania 2000-2006, misura 3.16. Normativa di riferimento :

- D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii,
- (Regolamento (CE) n. 1260/1999
- Regolamento (CE) N. 448/2004
- POR Campania 2000-2006
- Complemento di Programmazione Misura 3.16
- “Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1498/04 e ss. mm.ii;
- Adempimenti in ordine alle azioni di comunicazione e pubblicità delle misure POR Campania 2000-2006 approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 20 febbraio 2003 oltre ad ogni altra normativa e disposizione comunitaria, nazionale e regionale inerente ai finanziamenti a valere sui fondi strutturali.

ART. 5 – DURATA E LUOGO DEL SERVIZIO

La fornitura del Servizio dovrà completarsi nell'arco temporale di 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto. Esso dovrà essere espletato sul territorio della Regione Campania, per ciò che attiene la parte organizzativa,

economica e gestionale, e/o sul territorio dei Paesi Area CINA e INDIA coinvolti nelle missioni per ciò che attiene la sola parte logistico/organizzativa;

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi a partecipare tutti i soggetti che presenteranno Domanda di partecipazione redatta in conformità all'art. 73 del D Lgs. 163/06, con l'indicazione del legale rappresentante avente il potere di sottoscrivere gli atti di gara o, in caso di raggruppamento, del legale rappresentante del soggetto capofila; il legale rappresentante dovrà sottoscrivere le dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/00, che attestino:

- a. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dall'art.38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;
- b. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art.2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara e di non versare in ipotesi di imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
- c. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;
- d. per le sole imprese appartenenti a consorzi, di essere socio, con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;
- e. di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto del presente bando; nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E, di essere in possesso di atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;
- f. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g. di avere sede e/o unità operativa e/o supporto logistico sia in uno dei paesi dell'area Cina e India che nella Regione Campania;
- h. Dichiarazioni di impegno, dei soggetti concorrenti e di ciascun componente del gruppo di lavoro, a non assumere nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;
- i. Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante che, in area Cina e India, ci si avvarrà di soggetto partner convenzionato;

- j. Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante che ci si avvarrà di soggetti partner del territorio dell'area Cina e India che abbiano sede e/o unità locale e/o sportello operativo e/o struttura desk nel territorio della Regione Campania;
- k. di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal bando e relativi allegati, nonché, di aver preso visione del Capitolato D'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- l. di possedere i requisiti tecnico - finanziari di cui alle seguenti lettere m) e n), e di poter corroborare tale dichiarazione producendo, le attestazioni ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 163/2006;
- m. di aver realizzato in proprio, o che almeno uno dei partner dei Paesi area Cina e India abbia realizzato, negli ultimi tre esercizi (2004, 2005, 2006), un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli indicati all'art. 2, punto A del presente bando, non inferiore a complessivamente a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) al netto dell' IVA;
- n. di aver realizzato in proprio, o che almeno uno dei partner dei Paesi area Cina e India abbia realizzato, negli ultimi tre esercizi (2004, 2005, 2006) un fatturato specifico per servizi di cui all'art. 2 punto B del presente bando, non inferiore complessivamente a € 700.000,00 (settecentomila/00) al netto dell'IVA.;
- o. di aver realizzato in proprio, o che almeno uno dei partner dei Paesi area Cina e India abbia realizzato, almeno tre servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando, **nel triennio 2004/2006**, indicando i destinatari e gli importi dei servizi. Per servizi assimilabili si intendono quelli concernenti la **realizzazione di studi di fattibilità**. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici in corso la realizzazione, è richiesta agli aggiudicatari certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto, qualora non ancora concluso;
- p. di aver realizzato in proprio, o che almeno uno dei partner dei Paesi area CINA e INDIA abbia realizzato almeno tre servizi, assimilabili a quello oggetto del presente bando, **nel triennio 2004/2006**, indicando i destinatari e gli importi dei servizi. Per servizi assimilabili si intendono quelli concernenti azioni di promozione e trasferimento tecnologico effettuati in favore di **almeno tre soggetti istituzionali o pubblici, aventi come finalità la diffusione della ricerca con particolare riguardo ad interventi effettuati in ambito internazionale**. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è richiesta agli aggiudicatari certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto, qualora non ancora concluso;

- q. idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno **un istituto bancario,** attestante la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali (in caso di RTI le referenze dovranno essere prestate da ogni soggetto facente parte del raggruppamento);
- r. per le attività di cui all'art. 2 punto B) di essere parte in convenzioni con soggetti partner presenti in area CINA e INDIA in grado di garantire una adeguata capacità relazionale;
- s. di valersi di gruppo di lavoro composto da n. 4 (quattro) componenti: n. 1 (uno) coordinatore con almeno 10 anni di comprovata esperienza nel coordinamento di progetti analoghi a quelli oggetto del bando; n.1 (uno) consulente senior con almeno 5 anni di esperienza in analisi dei mercati; n.1(uno) consulente senior con almeno 5 anni di esperienza nel settore del commercio internazionale e n. 1 (uno) esperto nel settore della comunicazione integrata.

A pena esclusione i concorrenti dovranno dichiarare:

- a. di aver esaminato gli elaborati di gara;
- b. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sui prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività;
- c. di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso.
- d. di essere disponibili, ad aggiudicazione avvenuta, ad apportare modifiche al Progetto ed al cronoprogramma se necessari all'efficace svolgimento del Servizio stesso.

ART. 7 - RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E GEIE

Saranno ammessi a partecipare alla presente gara, anche soggetti raggruppati allo scopo in ATI, Consorzi o GEIE.

I Raggruppamenti potranno essere già costituiti o si costituiranno dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, vengano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

I requisiti di cui all'art. 6 lettere a),b),c),d),e),f),h),k),q) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

La sommatoria dei requisiti posseduti dai soggetti partecipanti al raggruppamento deve, in ogni caso, risultare almeno pari a quelli globalmente richiesti per il concorrente singolo.

I componenti dei raggruppamenti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e tutti i documenti e le dichiarazioni richieste. In caso di partecipazione alla gara dei consorzi ordinari di concorrenti si osserverà la disciplina di cui all'art. 37 D.lgs. 163/06.

In caso di partecipazione dei consorzi di cui alle lett. b) e c) dell' art. 34 D.lgs 163/06, i requisiti di cui al precedente articolo dovranno essere posseduti dal consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del medesimo decreto legislativo 163/06.

ART. 8 - GARANZIE

Gli offerenti dovranno presentare a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia potrà essere prestata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.lgs. 163/06, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso contratto di appalto.

Per i soggetti non risultati aggiudicatari, l'amministrazione, nell'atto con cui comunica agli stessi l'aggiudicazione, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Per quanto concerne eventuali incrementi connessi a ribassi superiori al 10%, ovvero al 20%, nonché per le condizioni obbligatorie della garanzia, le modalità di svincolo, le sanzioni per la mancata costituzione della stessa, si fa integrale rinvio all'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto d'appalto e cessa di avere efficacia solo con il rilascio del certificato attestante la regolare esecuzione.

Gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, ricevuta di avvenuto pagamento Codice CIG.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana e completa della documentazione indicata negli art. precedenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del 52° giorno dalla spedizione alla GUUE, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o tramite consegna a mano (purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale) al seguente indirizzo:

Regione Campania – SETTORE Ricerca Scientifica – via Don Bosco 9/e – 80141 Napoli – Ufficio del Protocollo

Per le offerte pervenute con raccomandata A.R. farà fede il timbro di ricezione presso l'Ufficio regionale ricevente.

L'Offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Tale plico dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura

“Offerta per la procedura di affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dell'attività di promozione per la internazionalizzazione dei risultati dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000/2006 in ordine alle possibilità di trasferimento tecnologico generate dalle specifiche attività settoriali rispetto ai mercati internazionali dell'area CINA e INDIA”

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Le suddette buste dovranno recare l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente

- A) “Documentazione Amministrativa”;
- B) “Offerta tecnica”;
- C) “Offerta economica”;

La busta A) - “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere , a pena di esclusione, tutta la documentazione elencata negli artt. 6 e 8 del presente capitolato.

La busta B) - “Offerta tecnica”- dovrà racchiudere, a pena di esclusione, una relazione tecnica del concorrente, volta ad illustrare mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni. La relazione dovrà essere costituita da due elaborati così contraddistinti e denominati:

1. Studio di fattibilità dell'iniziativa
2. Progettazione esecutiva delle attività di promozione

La relazione non potrà superare il limite di n. 50 (cinquanta) cartelle in formato A/4 con numero medio di battute per cartella, compresi gli spazi, non inferiore a 1500 e non superiore a 3000, dimensione carattere minimo 11.

La busta dovrà contenere, inoltre:

- Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche;
- Piano delle attività;
- Piano dei Tempi di realizzazione del servizio;
- Curricula dei componenti il gruppo di lavoro.

Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF, su supporto digitale (CD) e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione.

L'offerta tecnica contenente il progetto tecnico in tre copie dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e a pena di esclusione, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

La busta C) “Offerta economica”- dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, IVA esclusa, indicata in lettere e cifre e corredata dalla percentuale di ribasso offerto sull'importo complessivo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate ovvero espresse in modo indeterminato. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte.

ART. 10 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, secondo le modalità espresse di seguito:

Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà calcolato in funzione del valore tecnico del progetto e della rispondenza ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio. Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri:

- Studio fattibilità e progettazione esecutiva delle attività di promozione (max 30 punti);
- Coerenza progettuale con gli indirizzi strategici dello sviluppo dei Centri di Competenza Regionale (max 15 punti);
- Coerenza del gruppo di lavoro con gli obiettivi del progetto (max 10 punti);
- Servizi aggiuntivi non previsti nel bando (max 15 punti);
- Efficacia del Sistema di monitoraggio dei risultati. (max 10 punti)

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Il valore totale massimo attribuibile è 80 punti.

Saranno escluse le offerte non adeguate rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute

non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.

Offerta Economica: terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti la cui Offerta Tecnica sia risultata idonea ed attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato con la seguente formula:

$$P_o = (20 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Offerta Economica del concorrente, per l'intera fornitura

Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.lgs 163/06.

MODALITA' di ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura di gara avrà inizio entro il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte presso gli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

La Commissione all'uopo nominata ai sensi dell'art. 84 D.lgs. 163/06 con decreto dirigenziale, verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà all'apertura e all'esame del contenuto della **BUSTA**

“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.

La stessa Commissione, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle busta **“B – OFFERTA TECNICA”** e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.

In seguito la Commissione, in seduta pubblica, la cui convocazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai concorrenti ammessi, darà comunicazione dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura della **BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”** attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato.

Alla seduta pubblica potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati mediante nota fax ai concorrenti.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola aggiudicataria. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si vincola con la stipula del contratto che avverrà solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata venga ritenuta idonea nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. La stazione appaltante entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, accerta l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria in sede di gara; qualora tale verifica dia esito negativo, l'amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso l'amministrazione si riserva di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a far data dalla comunicazione scritta, da parte della Regione Campania, di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato e il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto.

In tal caso, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, l'Amministrazione provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ART. 12 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Responsabile del procedimento, con periodicità trimestrale, una relazione sintetica in cui siano indicate le attività svolte con riferimento al progetto di servizi presentato in sede di offerta, relativamente ad ogni singolo CRdC. Tale relazione dovrà essere trasmessa entro dieci giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

In ogni caso lo studio di fattibilità (Fase A.) e il progetto esecutivo (Fase B) devono essere sottoposti alla approvazione finale da parte della Regione, sentito il parere dei CRdC interessati.

Tutto quanto verrà prodotto in esecuzione del presente appalto sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania e dovrà essere consegnato su supporto cartaceo e digitale (CD).

ART. 13 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato a valere sulle risorse della Misura 3.16.

Le modalità di pagamento sono indicate di seguito:

- prima erogazione in anticipazione pari al 30 % dell'importo complessivo di spesa, previa presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero importo di finanziamento;
- seconda erogazione pari al 30% al termine della Fase A e B, previa presentazione e approvazione dello studio di fattibilità e del progetto esecutivo da parte della Regione Campania, sentito il parere dei CRdC interessati; il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute dall'inizio delle attività sino al termine della fase B;
- terza erogazione pari al 20% al termine della Fase C previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa, idoneamente quietanzati, agli Uffici Regionali riguardanti le voci di spesa ritenute ammissibili nel piano finanziario; il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine della fase C;

- ultima erogazione a saldo del 20% dell'importo complessivo di spesa previa presentazione ed approvazione da parte della Regione Campania di una dettagliata relazione finale sulla realizzazione dell'intero progetto e dei risultati ottenuti. Il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine delle attività.

Le fatture dovranno riportare la dicitura "Attuazione del POR Campania 2000-2006 – Fondo FESR – Misura 3.16 – Azione b)" – Internazionalizzazione dei risultati dei CRdC – PAESI AREA CINA e INDIA.

ART. 14 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, senza nessuna esclusione, per la completa esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso. L'aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 15 – PENALI

In caso di ritardata esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, rispetto ai tempi previsti, si applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 70.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

ART. 16- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essergli attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane, comunitarie, regionali, relative alla tutela da infortuni e danni eventualmente subiti da parte di dipendenti/collaboratori, persone o beni, tanto della Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni contratto di lavoro stabilito con i collaboratori.

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'appalto

ART. 17 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura).

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

Qualora l'aggiudicatario riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e paga i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in azioni o rivendicazione.

L'amministrazione può svolgere, a spese dell'aggiudicatario, tutte le azioni che potranno essere ragionevolmente richieste dall'aggiudicatario stesso, in relazione a tali transazioni o difese.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale viene risolto “ipso jure” nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione delle garanzie;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dell'art. 37 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

Alla risoluzione del contratto per le esposte ragioni, consegue l'incameramento della cauzione prestata a titolo di penale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 19 – AFFIDAMENTO A TERZI E DANNI

In caso di risoluzione, revoca o grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del Bando di Gara, del presente Capitolato e documentazione allegata, del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 21 – PUBBLICITA' e TERMINI ENTRO I QUALI RICHIEDERE CHIARIMENTI

Il Bando è pubblicato nella GUCE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'[articolo 66, comma 7](#) del D.lgs 163/06 con le modalità ivi previste, e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si applica, comunque, quanto previsto dall'[articolo 66, comma 15](#) nonché comma 7, terzo periodo.

I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla gara oggetto del presente capitolato fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art.9.

ART. 22 – PRIVACY

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.